



STUDIO LEGALE DAMONTE

www.studiodamonte.it

Evento informativo Expo 2015 per l'economia 23 maggio 2013 - Palazzo dei Congressi, Lugano

RELAZIONE

Proposte e suggerimenti per rendere efficienti e rapidi i processi introduttivi al mercato di lavoro italiano per ditte svizzere con occhio di riguardo alle questioni legate alla legge italiana del lavoro, al diritto contrattuale nel contesto Expo e ai Protocolli di Legalità

Relatore: avv. Roberto Damonte, specialista di appalti pubblici e di procedura ad evidenza pubblica

Per riassumere

- 1) le imprese svizzere possono iscriversi nell'albo fornitori di EXPO 2015 (l'iscrizione all'albo non è obbligatoria per la partecipazione alle gare), nonché partecipare agli appalti pubblici di EXPO 2015;
- 2) potrebbe a tal fine rendersi necessario il rispetto di particolari formalità per la presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali e speciali di appalto e ciò soprattutto in sede di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti stessi. A tale precipuo riguardo il Consolato Svizzero di Milano offrirà la massima collaborazione e consulenza anche mediante esperti del settore degli appalti altamente specializzati;
- 3) il Protocollo di Legalità di EXPO 2015 estende l'applicazione delle disposizioni in materia di appalti contenute nel Codice Antimafia a tutti gli importi sopprimendo, di fatto, la soglia dei 150.000€ ivi sancita;
- 4) l'inserimento nelle *white list* della Prefettura di Milano non è obbligatoria per la partecipazione negli appalti di EXPO 2015, ma potrebbe rivelarsi utile per talune tipologie di appalto;

- 5) le imprese svizzere di costruzioni e quelle di progettazione e di costruzione che intendono operare in Italia, dovrebbero valutare la convenienza di acquisire l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, attestazione che comporterebbe una rilevante semplificazione per la partecipazione agli appalti pubblici di lavori. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Consolato Svizzero;
- 6) EXPO 2015 costituisce una grandissima occasione di business già in sé (tenete costantemente monitorato il sito internet di EXPO 2015 che è quotidianamente aggiornato in merito ai nuovi bandi pubblicati e che reca, altresì, le istruzioni per l'inserimento nell'elenco fornitori di EXPO 2015) e sia in quanto opportunità per verificare se ci sono le condizioni per compiere una più ampia penetrazione sul mercato italiano (si pensi al fatto che l'albo dei fornitori utilizzato da EXPO 2015 è di comune impiego a circa altri 400 soggetti pubblici italiani, rappresentando una vetrina davvero importante per offrire i propri lavori, prodotti e/o servizi sul territorio quantomeno lombardo, mediante un'unica piattaforma informatica);
- 7) i costi (tempo / eventuali consulenze specializzate, ecc...) che si renderà necessario sostenere per la partecipazione a EXPO 2015 (bandi ed iscrizione albo fornitori), potrebbero rivelarsi un investimento ampiamente remunerativo, in quanto al di là di un'auspicabile aggiudicazione del singolo appalto, la risoluzione delle problematiche affrontate in occasione di una prima partecipazione ad una procedura ad evidenza pubblica, si rivelerebbero sicuramente utili per tutte le successive partecipazioni, anche con altre stazioni appaltanti italiane.

Avv. Roberto Damonte